

LINEE GUIDA E CARTA DEI SERVIZI DI CENTRI DIURNI ESTIVI COMUNALI 2022

Sommario

1. Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.	3
1.1. Clausola di riserva.....	4
2. Calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima	4
3. Iscrizioni, criteri di accesso e ammissione al servizio	5
3.1 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori residenti.....	5
3.2 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori NON residenti.....	6
3.3 Eventuali liste di attesa.....	6
3.4 Patto di corresponsabilità.....	7
4.1 Figure impiegate nella gestione dei servizi.....	8
a) Coordinatore	8
b) Referenti-primi animatori con mansioni di coordinamento operativo	8
c) Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.	9
d) Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità. .	9
e) Presidio, attività ausiliarie e pulizia	9
f) Formazione specifica in tema di prevenzione COVID, programmazione e altre attività formative	9
g) Addetti primo soccorso e antincendio	9
5. Misure generali di protezione e prevenzione del rischio di contagio e principi generali d'igiene e pulizia	10
5.1 Indicazioni operative generali	10
5.2 Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre	10
5.3 Utilizzo spazi esterni e ricambio dell'aria spazi interni	11
5.4 Misure di sicurezza - Corretto utilizzo delle mascherine	11
5.5 Misure per garantire la sicurezza dei pasti	12
5.6 Pulizia, igienizzazione e disinfezione dei locali	13
5.7 Prevedere scorte adeguate	13
5.8 Utilizzo dei servizi igienici.....	13
5.9 Eventuali momenti di riposo (materna estiva).....	14
5.10 Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio.....	14
5.11 Procedure in caso di focolai di COVID-19 – gestione casi di positività	14
6. Misure di prevenzione, procedure, indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività	15
6.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori ed i gruppi di bambini	15
6.2 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini	16
6.3 Protocollo di accoglienza	17
6.3.1 Protocollo per la prima accoglienza	17
6.3.2 Protocollo per l'accoglienza giornaliera successiva al primo ingresso	17
6.3.3 Verifica quotidiana stato di salute da parte dei genitori	18
6.4 Registrazione dei presenti e tracciamento.	18
6.5 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili al COVID.	19

6.6 Riammissioni in servizio	20
a) Riammissione del caso sospetto dopo allontanamento	20
b) Riammissione bambini e/o operatori positivi al Covid.....	20
c) Disciplina riguardanti i contatti stretti di un minore risultato positivo al Covid 19.....	20
d) Contatti stretti al di fuori del Centro Estivo.....	21
e) Assenza per malattia non riconducibile al Covid -19.....	21
f) Misure aggiuntive.....	21
6.7 Riconsegna degli utenti al termine del servizio e gestione dei flussi-percorsi	22
6.8 Progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto	22
7. Accoglienza dei bambini con disabilità e con bisogni speciali	24
8. Servizio mensa	25
8.1 Caratteristiche del menù	25
8.2 Diete Sanitarie.....	26
8.3 Controlli sul servizio mensa	26
9. Presentazione del servizio, referenti per i rapporti con le famiglie, reportistica	26
10. Attuazione di protocolli operativi per somministrazione farmaci in caso di particolari problemi sanitari.....	26
11. Responsabilità ed Assicurazioni	27
12. Tariffe a carico dell'utenza.....	27
13. Modalità di pagamento.....	27
Allegato A) SCHEMA PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA L'ENTE GESTORE E LE FAMIGLIE	28
Allegato B) – AUTODICHIARAZIONE PRIMO ACCESSO	30
Allegato C) AUTODICHIARAZIONE PER LA RIAMMISSIONE DOPO ASSENZA E/O ALLONTANAMENTO DAL CAMPO ESTIVO/MATERNA ESTIVA 2022	31

1. Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.

I centri ricreativi diurni estivi del Comune di Cernusco sul Naviglio svolgono, attraverso una puntuale progettazione e nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche permangono nel proprio luogo di residenza.

In considerazione della cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e con riserva di ulteriori e diverse disposizioni normative vigenti al momento dell'avvio del servizio, i centri estivi saranno organizzati nel rispetto delle prescrizioni e misure previste dal recente Decreto – Legge 24 marzo 2022, n.24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, il quale ha ridefinito le disposizioni per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19.

Le modalità di gestione del servizio restano, comunque, subordinate all'evoluzione del quadro epidemiologico ed alla compatibilità rispetto ad eventuali misure restrittive o ampliative sopravvenute al momento dell'avvio del servizio, emanate nell'ottica del contenimento dei contagi e in prospettiva di una graduale ripresa delle attività.

I centri ricreativi estivi sono finalizzati ad offrire, nei periodi estivi di sospensione delle attività didattiche:

- una risposta alle famiglie che esprimono il bisogno di impegnare i figli in attività educative e ricreative qualificate, in una logica di sostegno al ruolo educativo della famiglia e di conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli in età scolare;
- una proposta educativa qualificata volta a promuovere, verso i minori utenti dei servizi, opportunità di crescita, socializzazione e consolidamento delle relazioni interpersonali, mediante la condivisione di momenti di svago a carattere ludico ricreativo in un contesto organizzato e consoni alle esigenze dei bambini e sotto la guida di personale preparato e qualificato;
- azioni e interventi mirati a prevenire e ridurre il rischio di insorgenza di fenomeni di emarginazione, devianza e disagio sociale, favorendo occasioni di crescita e corretta interazione sociale tra i bambini.

I servizi sono rivolti a minori in età da scuole dell'infanzia e da scuole primarie; più precisamente:

- il centro ricreativo diurno estivo denominato “campo estivo” è dedicato ai bambini che abbiano frequentato nell'anno di riferimento (2021/22) la scuola primaria (età indicativa 6-11 anni); tale servizio per l'anno 2022 è ubicato negli spazi della scuola primaria statale di via Don Milani;
- Il centro ricreativo diurno estivo denominato “materna estiva” è rivolto ai bambini che abbiano frequentato nell'anno di riferimento (2021/22) la scuola dell'infanzia (età indicativa 3-6 anni). Per l'accoglienza di minori tra i 3 e 6 anni (materna estiva) viene previsto un modulo separato e distinto rispetto al campo estivo, ubicato in una struttura scolastica sede di scuola statale dell'infanzia che per l'anno 2022 coincide con la scuola dell'infanzia statale di via Don Milani.

Le strutture che si prevede di utilizzare sono le seguenti:

- ⇒ Scuola primaria di via Don Milani, e in particolare tutte le aule e i servizi igienici situati al pian terreno e – in funzione del numero degli iscritti – alcune aule situate al piano primo, le 2 palestre, il refettorio, l'Auditorium e gli spazi esterni del giardino;
- ⇒ Scuola infanzia di via Don Milani, tutti i locali e aule e tutto il giardino esterno. Si precisa che dal **18 luglio c.a.**, in coincidenza con l'inizio del secondo modulo di frequenza del Centro estivo, una porzione del plesso dell'Infanzia Don Milani sarà interessata da lavori di rifacimento della copertura del tetto che – per maggiore cautela e al fine di evitare qualsiasi interferenza con le attività del campo - determineranno una diminuzione degli spazi adibiti al Centro estivo previa chiusura di un'ala del plesso. Pertanto, a decorrere da tale data non saranno utilizzate n. 3 aule della menzionata ala, nonché una parte del giardino antistante alla stessa. Verrà, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività previste per il Centro estivo, previa compartimentazione e separazione della zona in cui saranno eseguiti i lavori, così da garantire l'inaccessibilità e la non interferenza.

I locali saranno presi in consegna dall'Istituto Scolastico, previo sopralluogo, e riconsegnati nelle medesime condizioni rilevate in sede di sopralluogo per il primo accesso, provvedendo alla pulizia ed igienizzazione finale dei locali utilizzati. In sede di riconsegna sarà effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato degli spazi utilizzati.

Per l'organizzazione e gestione dei centri estivi il Comune ricorre all'appalto di servizi, che viene aggiudicato ad un Operatore esterno (gestore) in esito allo svolgimento di una procedura di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa (qualità/prezzo) e sulla base le vigenti disposizioni di legge. Il

Soggetto gestore è incaricato di garantire l'organizzazione e gestione dei servizi fornendo le prestazioni educative e ricreative, nonché ausiliarie necessarie allo svolgimento delle attività, avvalendosi di personale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, secondo gli standard previsti a livello regionale così come modificati dalle linee guida ministeriali.

Per l'anno 2022 l'Operatore Economico individuato come gestore del servizio è la Cooperativa Sociale Il Melograno di Segrate (MI), aggiudicataria dell'appalto di servizi in forza della Determinazione Dirigenziale n. 823 del 2/07/2018.

Le attività saranno organizzate per piccoli gruppi di norma omogenei per età e gestite da operatori rapportati al numero dei partecipanti.

Il rapporto operatore/bambini garantito, in ottemperanza ai parametri di cui alla DGR 11496 del 17.3.2010, è 1:20 per gli utenti che abbiano frequentato nel 2021/22 scuole primarie (6-11 anni) e 1:15 per gli utenti che abbiano frequentato nel 2021/22 scuole dell'infanzia (3-6 anni), salve eventuali modifiche contenute in provvedimenti regionali o governativi.

È garantita la presenza di un numero maggiore operatori in caso di frequenza da parte di bambini con disabilità.

La gestione del servizio di ristorazione è garantita dalla Ditta di Ristorazione aggiudicataria dell'appalto della refezione scolastica del Comune di Cernusco sul Naviglio; per l'anno 2022 l'Operatore Economico individuato è la società Elixir Ristorazione S.p.A.

1.1.Clausola di riserva

Le disposizioni precisate in tali Linee Guida si intendono automaticamente adeguate ed integrate in funzione di eventuali ed ulteriori misure conseguenti a nuove disposizioni normative specifiche emanate a livello ministeriale e/o regionale in funzione dell'andamento della pandemia, come vigenti al momento dell'avvio del servizio, ed alle quali si rinvia per le opportune modifiche e/o integrazioni.

2. Calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima

La definizione del calendario di norma viene definita annualmente in sede di programmazione da parte del Dirigente del Settore in base ai fabbisogni rilevati ed alle risorse disponibili.

In linea di massima, per l'anno 2022 i servizi di centri diurni ricreativi estivi saranno garantiti tendenzialmente secondo il seguente calendario indicativo:

- campo estivo rivolto a bambini in età da scuola primaria: apertura indicativamente per n. 7 settimane consecutive, indicativamente dal 15 giugno al 29 luglio;
- materna estiva rivolta a bambini in età da scuola dell'infanzia: apertura indicativamente per n. 4 settimane, indicativamente nel periodo dal 4 al 29 luglio.

A seguito della indisponibilità dei locali della Scuola Primaria di Via Don Milani per le elezioni amministrative e per il Referendum Costituzionale che si terranno in data **12 giugno 2022**, il campo estivo avrà inizio **mercoledì 15 giugno 2022**, al fine di garantire il corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio ed il conseguenti servizi di smantellamento dei seggi e pulizie e igienizzazione dei locali interessati.

In considerazione dell'eventuale ballottaggio per le suddette elezioni amministrative, previsto in data **26 giugno 2022**, le attività del Campo estivo potranno essere sospese per il **giorno 27 giugno 2022**, al fine di consentire l'esecuzione delle operazioni di smantellamento dei seggi e i conseguenti interventi di pulizie/igienizzazione degli spazi utilizzati per il citato seggio. In tal caso il servizio riprenderà regolarmente il giorno **28 giugno 2022** alle ore 8:00, come da calendario.

Per entrambi i servizi è prevista un'articolazione su moduli plurisettimanali e più precisamente:

CAMPO ESTIVO PRIMARIE – ARTICOLAZIONE MODULI

1° modulo (3 settimane) dal 15 giugno al 1 luglio

2° modulo dal 4 luglio al 15 luglio

3° modulo dal 18 luglio al 29 luglio

MATERNA ESTIVA - ARTICOLAZIONE MODULI

1° modulo dal 4 luglio al 15 luglio

2° modulo dal 18 luglio al 29 luglio

La struttura su moduli di più settimane viene prevista da un lato al fine di mantenere per quanto più possibile stabile l'organizzazione dei gruppi e dall'altro al fine di garantire la fruizione dell'offerta educativa per un periodo coerente con la programmazione delle attività; non è ammessa l'iscrizione a periodi inferiori alla durata dell'intero modulo.

E' possibile scegliere indifferentemente uno o più moduli anche non contigui tra loro oppure optare per la frequenza a tutti i moduli; non è ammessa l'iscrizione a periodi frazionati e/o inferiori alla durata dell'intero modulo.

L'orario indicativo di apertura dei servizi è previsto dalle ore 8.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì; all'interno di tale fascia di apertura, l'orario di svolgimento delle attività organizzate è previsto indicativamente dalle ore 9.00 alle 16.00.

3. Iscrizioni, criteri di accesso e ammissione al servizio

Per fruire dei servizi di centri ricreativi estivi comunali occorre presentare apposita istanza on line al Comune di Cernusco Sul Naviglio, perfezionando l'iscrizione entro e non oltre i termini indicati dall'Amministrazione. Una volta concluse le procedure di iscrizioni, per ragioni organizzative legate alla programmazione dei fabbisogni di personale educativo secondo i parametri di cui alla DGR, non sarà possibile presentare ulteriori istanze e/o modificare il periodo di frequenza prescelto.

Si potrà presentare domanda di iscrizione per tutti i moduli (intero periodo di servizio) oppure per uno o più moduli. Non è possibile richiedere l'iscrizione per periodi inferiori alla durata di ogni singolo modulo.

L'accesso al servizio viene disciplinato come segue:

Per ogni modulo di servizio potranno essere accolte un massimo di:

CAMPO ESTIVO PRIMARIE:

- indicativamente massimo n. 180 domande d'iscrizione accoglibili pari alla costituzione di n. 9 piccoli gruppi con rapporto bambini educatori 1:20.

Nel caso in cui le istanze pervenute dovessero eccedere il numero massimo di domande accoglibili come sopra determinato, l'Amministrazione si riserva, previa verifica degli stanziamenti e dei budget a disposizione, di valutare se vi siano margini per l'innalzamento della predetta soglia, mantenendo fermo il rapporto 1:20 e fermo restando, in ogni caso, che la struttura scolastica presso cui sarà ubicata la predetta Unità di Offerta sociale ha una capacità ricettiva di n. 405 bambini e un limite di affollamento massimo pari a 448 persone.

MATERNA ESTIVA:

- indicativamente massimo n. 135 domande d'iscrizione accoglibili per il primo modulo (pari alla costituzione di n. 9 piccoli gruppi con rapporto bambini-operatori pari a 1:15)
- indicativamente massimo n. 90 domande d'iscrizione accoglibili per il secondo modulo, pari alla costituzione di n.6 piccoli gruppi con rapporto bambini-operatori pari a 1:15 per il secondo modulo.

Nel caso in cui le istanze pervenute dovessero eccedere il numero massimo di domande accoglibili come sopra determinato, l'Amministrazione si riserva, previa verifica degli stanziamenti e dei budget a disposizione, di valutare se vi siano margini per l'innalzamento della predetta soglia, mantenendo fermo il rapporto 1:15 e fermo restando, in ogni caso, che la struttura scolastica presso cui sarà ubicata la predetta Unità di Offerta sociale ha una capacità ricettiva di n. 261 bambini e un limite di affollamento massimo di 300 persone.

Nell'articolazione organizzativa si farà tendenzialmente riferimento, nei limiti della migliore organizzazione possibile, all'esigenza di garantire la stabilità dei gruppi in un'ottica di contenimento del rischio di contagio da covid 19, nonché ai fini di agevolare – ove necessario – il tracciamento dei casi, subordinatamente all'evoluzione della specifica normativa in materia che sarà vigente al momento dell'avvio del servizio, ed alla quale si rinvia.

Tuttavia, in considerazione del fatto che a decorrere dal 1 aprile 2022 i recenti emendamenti al piano scuola 2021/22 adottati a seguito della cessazione dello stato di emergenza, con riferimento ai contesti educativi e scolastici, non prevedono più l'obbligatorietà e necessità di garantire il carattere della stabilità dei gruppi/sezione (cd. bolle), in sede di organizzazione ci si riserva di rivedere l'organizzazione dei gruppi e degli spazi, qualora sia necessario per ragioni organizzative, ricorrendo alla possibilità di aggregare tra loro

2 piccoli gruppi in medesime aule/sezioni, anche in considerazione dell'ampiezza dei locali e fermo il mantenimento dei medesimi rapporti educatori/bambini come sopra previsti. Tali rimodulazioni organizzative potranno essere adottate, ricorrendone i presupposti, anche qualora l'Amministrazione, verificati gli stanziamenti a bilancio, decida di procedere all'accoglimento di un maggior numero di istanze rispetto ai numeri massimi previsti in via indicativa per ciascun modulo di servizio.

3.1 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori residenti.

Ai fini dell'accesso al servizio, hanno carattere prioritario le istanze dei minori residenti.

Nel caso in cui le istanze dei minori RESIDENTI pervenute dovessero superare le suddette soglie, l'accesso al servizio avverrà in base a graduatoria formulata in applicazione dei seguenti criteri prioritari e punteggi:

A - MINORI DVA RESIDENTI CON ACCESSO PRIORITARIO E RISERVATO	
A.1	minore residente in situazione di disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 dagli organi competenti, i cui genitori siano residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio
A.2	minore residente in situazione di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 dagli organi competenti, i cui genitori siano residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio

I predetti minori residenti con disabilità certificata avranno priorità e precedenza assoluta nell'inserimento in graduatoria e beneficeranno pertanto di un posto riservato all'interno della stessa; i restanti posti saranno assegnati secondo i criteri di seguito esposti.

B - SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI GENITORI		PUNTI
B.1-a	Nuclei familiari residenti, composti da minore residente e genitori residenti in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, lavorino entrambi i genitori	30
B.1-b	(in alternativa al punto precedente) Nuclei monoparentali residenti formati dal minore/i e da un unico genitore (minore orfano; stato di abbandono; minore non riconosciuto; genitore assente per separazione legale e/o divorzio con affido esclusivo e/o provvedimento urgente ex art. 333 del Codice Civile), nei quali - alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione - lavora l'unico genitore che appartiene al nucleo monoparentale.	30
B.1-c	(in alternativa ai punti precedenti) Nuclei familiari con minore residente e genitori residenti in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, lavora solo uno dei due genitori che appartengono al nucleo	15
B.2	Maggiorazione di punteggio nel caso in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, entrambi i genitori lavorano a tempo pieno.	10
B.3	Maggiorazione di punteggio nel caso in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, entrambi i genitori svolgano prestazioni lavorative erogabili ed erogate necessariamente "in presenza", incompatibili con il ricorso a forme di smart working o lavoro agile.	8

C - SITUAZIONI PARTICOLARI DEL NUCLEO FAMILIARE		PUNTI
C.1	Nucleo familiare residente monoparentale - incompleto (minore orfano; stato di abbandono; minore non riconosciuto; genitore assente per separazione legale e/o divorzio con affido esclusivo e/o provvedimento urgente ex art. 333 del Codice Civile).	12
C.2	Presenza nel nucleo familiare residente di una persona in stato di disabilità certificata	8

C.3-a	Presenza nel nucleo familiare residente di 2 minori residenti di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	2
C.3-b	Presenza nel nucleo familiare residente di 3 minori residenti di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	3
C.3-c	Presenza nel nucleo familiare residente di 4 o più minori residenti di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	4
C.4	Minore ucraino in possesso dello status di rifugiato, che si sia trasferito in Italia dopo il 24 febbraio 2022 a seguito dell'inizio del conflitto e che abbia trovato ospitalità, alloggio e dimora presso il Comune di Cernusco sul Naviglio.	30

A parità di punteggio, sarà data priorità di accesso sulla base del criterio della minore età dell'utente per cui si richiede l'iscrizione. Ai fini dell'accoglimento delle istanze per i minori residenti NON rileva l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza; resta fermo tuttavia che l'istanza dev'essere presentata entro il termine di chiusura delle iscrizioni stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena l'irricevibilità e improcedibilità dell'istanza.

Le predette situazioni e condizioni saranno oggetto di auto dichiarazione resa dai richiedenti l'iscrizione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

3.2 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori NON residenti.

Una volta soddisfatte tutte le domande dei minori residenti, subordinatamente all'eventuale capienza residua di posti, potranno essere accolte anche le domande di minori non residenti nel Comune di Cernusco Sul Naviglio, in base alle condizioni riportate nelle presenti Linee Guida.

Le istanze di partecipazione dei minori non residenti saranno valutate e accolte SOLO all'esito di positivo accoglimento di tutte le domande di partecipazione dei residenti e nei limiti, quindi, di eventuali posti disponibili.

Pertanto, una volta redatta la graduatoria ed accolte tutte le istanze dei minori residenti pervenute, nel caso in cui dovessero residuare posti disponibili, si procederà nei limiti dei posti ancora disponibili ad accogliere le istanze degli utenti non residenti, in base all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di iscrizione.

Nel caso in cui il minore non residente per cui si richiede l'iscrizione sia in condizione di disabilità certificata, l'inserimento è subordinato alla preventiva acquisizione dell'impegno da parte del Comune di residenza a sostenere i costi per garantire i necessari interventi di assistenza educativa specialistica e assistenza di base per tutto il periodo di frequenza alle attività previste nel Campo Estivo.

3.3 Eventuali liste di attesa

Le eventuali domande non accolte andranno ad essere collocate in una lista di attesa da cui si potrà eventualmente attingere qualora, prima dell'avvio di ogni modulo di servizio, si verificano ritiri o rinunce, compatibilmente con il mantenimento dei rapporti massimi tra educatori/bambini. Una volta decorsa la data di avvio del modulo di servizio prescelto non sarà più possibile effettuare scorrimenti e nuovi inserimenti, al fine di non modificare la compagine dei gruppi già costituiti e avviati, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ministeriali sulla "stabilità" della compagine dei piccoli gruppi. In maniera analoga e per le medesime finalità di garantire il carattere di stabilità dei gruppi, una volta concluse le procedure di iscrizioni, non sarà possibile modificare il periodo di frequenza prescelto.

3.4 Patto di corresponsabilità

L'accesso al servizio è subordinato inoltre alla sottoscrizione di un patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio e le famiglie per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto della diffusione del virus.

In sede di richiesta di iscrizione ai centri estivi, le famiglie degli utenti saranno tenute a dichiarare di essere consapevoli che, dato il contesto di emergenza epidemiologica a carattere pandemico tuttora in corso, la frequenza alle attività dei centri estivi implica **l'assunzione consapevole di responsabilità dei genitori in ordine al rischio di eventuale contagio dei propri bambini** nella piena consapevolezza che il predetto rischio di contagio, in un contesto quale quello dei centri estivi connotato da un'interazione, per quanto controllata, di minori di anni 14 rispetto ai quali per legge vige la presunzione di incapacità di intendere e volere, non può essere azzerato completamente, ma soltanto ridotto e controllato tramite l'applicazione delle

misure riportate nei provvedimenti normativi vigenti e in quelli eventuali successivi previsti al momento dell'avvio del servizio.

In sede di primo accesso, chi esercita la responsabilità genitoriale deve autocertificare:

- che il bambino non ha avuto, nella stessa mattina, una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di infezione da Sars-cov-2;
- che il minore non sia in regime di auto-sorveglianza ai sensi dell'art.9 del DI 24/2022 per contatto con caso positivo, ovvero, in caso di regime di auto-sorveglianza, dovrà dichiarare la data dell'ultimo contatto al fine di quantificare il termine di 10 giorni in cui sussiste l'obbligo di utilizzo di mascherina FFP2 (dai 6 anni in su), con l'impegno di eseguire tempestivamente un tampone in caso di comparsa dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid 19.

4. Standard gestionali, rapporto numerico e personale

Nell'organizzazione e gestione dei servizi di centri ricreativi diurni estivi, viene garantito l'impiego di personale addetto all'assistenza educativa e all'animazione in numero sufficiente ad assicurare il rispetto degli standard gestionali previsti dalla vigente normativa.

In tema di rapporto numerico minimo consigliato tra operatori, educatori o animatori e bambini e adolescenti, si precisa che si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole regioni.

Si fa riferimento quindi ai rapporti numerici precisati dalla DGR n. 11496 del 17.3.2010 in tema di definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale "centro ricreativo diurno per minori".

Il personale educativo viene messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale Il Melograno, aggiudicataria dell'appalto di servizi affidato dal Comune.

Le attività saranno organizzate tendenzialmente per piccoli gruppi e gestite da operatori rapportati al numero dei partecipanti.

Il numero di addetti da impiegare viene parametrato al numero degli utenti iscritti a ciascuno dei moduli settimanali, e potrà quindi variare a seconda dell'affluenza ai moduli previsti, garantendo il mantenimento dei seguenti parametri gestionali minimi per tutta la durata del servizio:

→ Campo estivo per bambini scuole primarie (6-11 anni): rapporto n. operatori / n. bambini: 1:20.

→ Scuola materna estiva (3 - 6 anni): rapporto n. operatori / n. bambini: 1:15.

In caso di eventuale presenza di bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, saranno messi a disposizione operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard sopra riportato, a seguito di una valutazione effettuata dal competente Ufficio.

4.1 Figure impiegate nella gestione dei servizi

Per la gestione educativa dei servizi in oggetto, nel rispetto degli standard gestionali previsti nell'allegato A della DGR nr. 11496 del 17/03/2010 e in ottemperanza al disposto delle linee guida ministeriali, è previsto l'impiego delle seguenti figure:

a) Coordinatore

Viene prevista la figura di un "Coordinatore" dedicato ai servizi in oggetto, distinta dal personale impegnato direttamente nell'intervento sull'utente, al quale è devoluta la direzione tecnico-organizzativa e la responsabilità gestionale del servizio, per gli aspetti volti a presidiare sulla corretta esecuzione del servizio rispetto agli standard prestazionali e gestionali definiti dalle vigenti normative e dai documenti contrattuali.

Le mansioni di Coordinatore sono svolte da un operatore in possesso di:

- laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione e/o della formazione o scienze psicologiche o scienze sociologiche o scienze pedagogiche o servizio sociale, o comunque in materie equipollenti o attinenti all'oggetto del capitolato;
- documentata esperienza di almeno 36 mesi come coordinatore di servizi educativi e/o socio-educativi rivolti ai minori.

b) Referenti-primi animatori con mansioni di coordinamento operativo

Nell'organizzazione dei servizi è previsto l'impiego, a tempo pieno e per tutta la durata di apertura, di un referente-primario animatore con mansioni anche di coordinamento operativo per il campo estivo e un referente-primario animatore con mansioni anche di coordinamento operativo per la materna estiva che, ferme le competenze del Coordinatore dei servizi e in sinergia con quest'ultimo, sono responsabili dei rispettivi

servizi e garantiscono un costante presidio e coordinamento operativo, fungendo da referenti per i genitori dei minori iscritti ai servizi.

I Referenti sovrintendono all'attuazione del servizio in conformità agli standard richiesti dalle normative vigenti e curano le comunicazioni e le relazioni con le famiglie degli utenti.

I predetti operatori sono in possesso dei requisiti specificati nella DGR 11496 del 17/03/2010.

I predetti operatori saranno anche referenti per ciò che attiene l'emergenza COVID, con obbligo di garantire i necessari interventi, secondo procedura, in caso di comparsa di sintomi sospetti e le necessarie attività di tracciamento dei contatti qualora vi sia un caso positivo accertato.

c) Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.

Gli operatori socio-educativi, in possesso dei requisiti specificati nella DGR 11496 del 17/03/2010 e in numero sufficiente a garantire la copertura dei parametri gestionali sopra specificati, sono tendenzialmente scelti, in via prioritaria, tra il personale educativo già impiegato sull'appalto dei servizi educativi in ambito scolastico attivi in corso d'anno (assistenza educativa specialistica alunni disabili, servizi di pre e post scuola etc.), che pertanto possiede già i prescritti requisiti di legge.

d) Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità.

Qualora tra gli iscritti ai centri ricreativi estivi vi fossero minori con disabilità certificata, sarà garantita l'attivazione degli opportuni interventi di assistenza educativa specialistica, nonché le prestazioni connesse all'assistenza di base, al fine di agevolare una piena inclusione dei minori con disabilità nel contesto dei centri ricreativi estivi, previo impiego di idoneo personale in possesso dei requisiti professionali e dei titoli di studio previsti dalle vigenti normative in rapporto alle mansioni effettivamente svolte.

e) Presidio, attività ausiliarie e pulizia

Per la gestione delle attività complementari alla realizzazione dei servizi in oggetto, viene garantito l'impiego di addetti alla custodia ed alla pulizia.

In particolare è prevista:

- la presenza di unità di personale addetto ai servizi di presidio-custodia-attività ausiliarie, che avranno - a titolo d'esempio - il compito di vigilare sui punti di accesso/uscita degli edifici, di garantire l'ausilio nelle attività di accoglienza e riconsegna dei minori durante gli orari di ingresso ed uscita assicurando che avvengano in modo ordinato, di vigilare in generale sugli ingressi-uscite ed evitare l'ingresso di persone non autorizzate, nonché il compito di presidiare su tutte le attività ausiliarie funzionali alla corretta gestione dei centri.
- l'impiego di personale di pulizia e sanificazione in numero sufficiente a garantire il mantenimento dell'ottimale stato di decoro, pulizia ed igiene dei locali, degli spazi, degli arredi, dei materiali e dei beni di pertinenza utilizzati per lo svolgimento del servizio.

f) Formazione specifica in tema di prevenzione COVID, programmazione e altre attività formative

Tutto il personale, professionale e volontario, deve essere formato/informato, a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio e datore di lavoro, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione. I gestori e gli operatori, educatori o animatori possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità sulla propria piattaforma istituzionale di formazione online a distanza (<http://eduiss.it>).

Stante l'importanza che tutti gli operatori conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi, prima dell'avvio del servizio sarà prevista per tutti gli operatori impiegati sui servizi, a cura della Cooperativa Aggiudicataria del servizio, una specifica attività di programmazione preliminare in loco, nella quale sono convogliate tutte le attività preparatorie e funzionali alla realizzazione del progetto educativo e ad una corretta gestione del servizio e degli spazi.

Sarà inoltre garantita, a cura della Cooperativa Aggiudicataria del servizio, la specifica attività di formazione dedicata prevista per gli educatori ai sensi delle vigenti DGR.

g) Addetti primo soccorso e antincendio

Nell'ambito del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di centri ricreativi diurni estivi viene garantita la presenza di un congruo numero di addetti in possesso di:

- attestato in corso di validità per corso base di primo soccorso, coordinamento e cooperazione gestione primo soccorso (DM 388/03);
- attestato per corso base antincendio medio, coordinamento e cooperazione gestione antincendio (DM 10/03/98).

Tutto il personale impiegato dovrà essere appositamente formato.

5. Misure generali di protezione e prevenzione del rischio di contagio e principi generali d'igiene e pulizia

5.1 Indicazioni operative generali

L'organizzazione e gestione del servizio sarà improntata alle seguenti indicazioni operative:

- obbligo di utilizzo, da parte di operatori ed utenti di età superiore a 6 anni, dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva, se del caso) che andranno sempre correttamente indossate negli ambienti al chiuso, fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive; restano salve eventuali diverse disposizioni vigenti al momento dell'avvio del servizio;
- in analogia alla gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid, nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, e quindi in presenza di almeno 4 casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo, è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli operatori e i minori che abbiano superato i sei anni di età, per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, a condizione che tale prescrizione sia confermata anche per i centri estivi e salve eventuali e più specifiche disposizioni sopravvenute;
- mantenimento, per quanto possibile, del distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico; le attività verranno organizzate cercando di mantenere il più possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro, ponendo attenzione a evitare in ogni momento possibili assembramenti, privilegiando giochi e attività all'aria aperta e che non richiedono prossimità fisica e mantenendo tendenzialmente i gruppi stabiliti per tutte le attività organizzate;
- organizzazione del servizio da parte dell'Operatore Economico Aggiudicatario con impegno a garantire, nei limiti della migliore organizzazione possibile, la tendenziale composizione di gruppi tracciabili per ciascun modulo di servizio, con impegno a garantire l'assegnazione di educatori stabilmente assegnati ai gruppi di utenti di riferimento;
- registrazione quotidiana delle presenze al servizio di operatori ed utenti, così da garantire di ottemperare alle necessarie incombenze relative al tracciamento dei contatti in caso di eventuale contagio;
- se e nei limiti in cui sia eventualmente previsto dalle specifiche linee di indirizzo ministeriali e regionali emanate per lo svolgimento delle attività ricreative dei centri estivi anno 2022, in sede di ingresso potrà essere eventualmente prevista la rilevazione della temperatura degli utenti mediante termoscanner; in tal caso, non sarà consentito l'accesso in caso di temperatura corporea superiore a 37,5°; tale misura sarà eventualmente attuata sulla base del quadro normativo vigente al momento dell'esecuzione dei servizi
- rispetto di tutte le altre prescrizioni di ordine igienico-sanitario ed organizzativo di cui ai successivi punti.

5.2 Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre

Considerato che l'infezione virale da COVID si realizza principalmente per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre, e sulle quali l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio garantirà costante presidio, sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Le predette condizioni si realizzano in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, che pertanto saranno privilegiati nell'ubicazione delle attività.

Nel caso di attività con bambini in età da 3 a 5 anni, la Cooperativa Aggiudicataria in qualità di gestore del servizio, sentito il suo RSPP, può prevedere protocolli che seguano queste indicazioni:

1. gli operatori, educatori e animatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, possono utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi per gli occhi, viso e mucose) oltre alla consueta mascherina, secondo quanto indicato dal RSPP del gestore;
2. qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo, soprattutto per gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

5.3 Utilizzo spazi esterni e ricambio dell'aria spazi interni

Nello svolgimento delle attività è consigliato l'utilizzo di spazi esterni, privilegiando giochi e attività all'aria aperta e che non richiedono prossimità fisica e che garantiscano la separazione dei gruppi.

Tutti i locali chiusi vanno arieggiati frequentemente e va evitato il ricircolo d'aria negli impianti di climatizzazione, come indicato negli specifici protocolli di settore e dalla vigente normativa.

5.4 Misure di sicurezza - Corretto utilizzo delle mascherine

Tutti gli operatori, i volontari e i bambini di età superiore ai 6 anni sono tenuti ad indossare in modo appropriato dispositivi di protezione delle vie aeree di tipo chirurgico, sostituendole nel caso si deteriorino. Le mascherine sono essenziali negli ambienti al chiuso e quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare. Il corretto utilizzo dovrà avvenire in conformità con quelle che saranno le disposizioni normative vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

In base alle vigenti disposizioni normative, è fatto obbligo di indossare mascherine di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva, fatta eccezione per i bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza l'aiuto di un'altra persona o comunque non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per lo svolgimento delle attività sportive.

Solo nelle ipotesi espressamente previste dall'art.9, comma 2 del DL 24/2022 "Gestione dei casi di positività" è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto, per docenti e alunni superiori ai sei anni di età, qualora gli stessi siano in regime di autosorveglianza, come descritto dalla predetta norma.

Le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti.

L'utilizzo di mascherine ha lo scopo di proteggere le altre persone nel caso in cui chi le indossa sia inconsapevolmente infetto, ma non mostri sintomi. Per prevenire la diffusione del contagio, è fondamentale che ne facciano uso tutti coloro che sono nelle condizioni di indossarle; sarà cura dell'Aggiudicataria sensibilizzare gli utenti ad un corretto uso delle mascherine.

I bambini e gli adolescenti devono indossare mascherine chirurgiche, monouso o lavabili, in materiale multistrato, di misura adeguata e conformi a quanto previsto per un corretto uso protettivo, come disciplinato dalle vigenti normative e da quelle ulteriori che verranno emanate al momento dell'avvio del servizio.

Gli operatori devono indossare mascherine chirurgiche o, a seconda dell'indicazione del RSPP della Cooperativa, mascherine FFP2 senza valvola. Per gli operatori che accudiscono bambini di età inferiore ai 6 anni oppure bambini con disabilità, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico, è consigliabile, valutando le specifiche situazioni e sulla base di quanto eventualmente disposto dal RSPP della Cooperativa, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi (guanti monouso in nitrile, occhiali o dispositivi di protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola) oltre al rinforzo delle misure di igiene. Per

ogni utente ed operatore, saranno previste e fornite a cura della Cooperativa Aggiudicataria un numero di mascherine sufficienti a garantire un cambio a metà giornata.

Per le attività di pulizia e disinfezione prevedere l'utilizzo corretto dei guanti monouso. L'utilizzo dei guanti non sostituisce la pulizia delle mani.

La Cooperativa Aggiudicataria deve garantire la dotazione quotidiana necessaria di tutti i dispositivi di protezione, comprese mascherine di riserva, nel caso si deteriorassero o andassero perdute durante le attività.

In ragione del mutevole scenario proprio dell'andamento della situazione legata all'andamento della pandemia, si precisa che le suddette prescrizioni rimangono valide sino a nuove disposizioni che potranno essere successivamente emanate in ragione dell'evolversi della situazione pandemica, e che le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione dovranno conformarsi alle specifiche indicazioni contenute nei provvedimenti normativi vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

5.5 Misure per garantire la sicurezza dei pasti

In base alla normativa vigente, il consumo dei pasti/merende avverrà nel rispetto delle norme in termini di distanziamento, laddove le condizioni di contesto lo consentano, ed evitando, indicativamente, assembramenti o contatti tra gruppi diversi, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Il Gestore del servizio, in collaborazione con l'Azienda di Ristorazione, deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

1. gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima della preparazione/somministrazione pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
2. è possibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili. In via alternativa, il gestore può usare stoviglie riutilizzabili previa idonea pulizia ed igienizzazione tramite una lavastoviglie.

La ditta di Ristorazione dovrà assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani di autocontrollo presenti in ogni mensa scolastica. È importante rafforzare e integrare tali pratiche che si trovano già dettagliate nei piani stessi in quanto utili anche per la prevenzione del Coronavirus.

Va precisato che, secondo le indicazioni di ATS Milano, se le aule sono idonee per l'attività didattica (es. distanza fisica dei banchi, microclima e ricambio d'aria) e rispettano le indicazioni riguardanti la didattica in presenza, le stesse sono ritenute idonee anche per il consumo del pasto adottando gli opportuni comportamenti.

Nel caso del pasto in aula dovrà quindi essere garantito:

- il distanziamento fisico di almeno 1 metro anche durante il consumo del pasto;
- un efficace ricambio naturale dell'aria, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata (fredda e calda), ove presente, per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc).
- una accurata pulizia del banco prima e dopo il pasto;
- utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie almeno di tipo chirurgico da parte degli operatori.

La distribuzione del pasto avverrà tramite l'utilizzo di carrelli termici al fine di garantire il rispetto delle temperature previste dalle normative vigenti in ambito di sicurezza alimentare.

La fornitura del pasto dovrà avvenire su vassoi o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in prossimità dell'aula didattica sempre utilizzando carrelli termici.

In via alternativa al pranzo in aula, è possibile utilizzare i locali refettorio nel rispetto dei seguenti aspetti organizzativi generali e laddove le condizioni di contesto lo consentano:

- regolare l'accesso ai locali mensa disciplinando flussi e percorsi dei gruppi, prevedendo accessi scaglionati, il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone all'interno di essi e l'areazione frequente dei locali, eventualmente ripartendo l'utenza su più turni di servizio;
- Mantenere tra gruppi diversi un distanziamento di almeno 1 metro;
- valutare, laddove la struttura del locale di somministrazione lo consenta, l'istituzione di percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato dei bambini e ragazzi individuando, se possibile, percorsi di entrata e uscita differenziati

- garantire un idoneo microclima: evitare correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata dove eventualmente presente (fredda e calda) per evitare l'eventuale trasposto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nei locali di somministrazione alimenti.

Nel caso la refezione avvenga su più turni è richiesta la sanificazione dei tavoli e il ricambio d'aria tra un turno e l'altro e, se si evidenziasse la necessità, pulire accuratamente i pavimenti.

Restano vietate le modalità di servizio buffet a self-service con alimenti esposti.

5.6 Pulizia, igienizzazione e disinfezione dei locali

Il gestore deve assicurare, almeno una volta al giorno, la adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché una igienizzazione periodica.

Le superfici vanno pulite frequentemente e con cura, ponendo particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono a contatto con le mani e alle superfici sulle quali possono depositarsi le goccioline di saliva (maniglie di porte e finestre, rubinetti, interruttori della luce, tavoli, sedie, giochi, ...). Ai fini della corretta esecuzione delle pulizie, all'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, sarà raccomandata l'osservanza di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Versione del 20 maggio 2021"*.

Per le pulizie effettuate durante la giornata si possono utilizzare i comuni detergenti. Per le pulizie di fine giornata, almeno una volta al giorno o comunque al bisogno, si deve procedere alla disinfezione con prodotti a base di alcool etilico al 70% o altra concentrazione, purchè sia specificato virucida oppure di ipoclorito di sodio allo 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini. Durante le operazioni di pulizia deve essere garantita adeguata aerazione. L'utilizzo dei prodotti indicati deve essere previsto nel documento di valutazione dei rischi. I giochi e materiali a disposizione devono essere lavabili e disinfettabili. Devono essere puliti frequentemente e comunque a fine giornata, e ad uso di un singolo gruppo di bambini. Se usati da più gruppi è necessaria la disinfezione prima dello scambio. Si raccomanda di far seguire alla disinfezione la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. Laddove è previsto l'utilizzo di dispositivi elettronici (tablet, touch screen, tastiere, telecomandi), per la disinfezione seguire le istruzioni del produttore. Se non disponibili, considerare l'uso di salviette preimpregnate o panni imbevuti di prodotti a base di alcol etilico al 70%.

Nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, secondo le indicazioni riportate nel Piano Scuola 2021/2022 aggiornato a seguito della cessazione dello stato d'emergenza e del conseguente decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e di seguito riportate:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

5.7 Prevedere scorte adeguate

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di gestione dei centri estivi, in qualità di gestore, dovrà garantire adeguati standard di igiene e pulizia durante le attività e prevedere sufficienti scorte di mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e quant'altro occorra per la gestione dei servizi.

5.8 Utilizzo dei servizi igienici

I servizi igienici annessi alle strutture vengono messi a disposizione ad uso esclusivo dei centri estivi per il tempo utilizzato per lo svolgimento delle attività del servizio.

L'Operatore economico aggiudicatario curerà che gli stessi siano puliti frequentemente e disinfettati almeno una volta al giorno e comunque al bisogno.

Nel caso di strutture con blocchi unici di servizi igienici per bambini, l'Operatore Economico Aggiudicatario del servizio, in qualità di gestore, potrà assegnare delle postazioni ai bambini del medesimo gruppo con le indicazioni per l'individuazione da parte dei bambini delle postazioni loro assegnate. Se usati da più gruppi, potrà essere prevista la disinfezione dei sanitari tra un gruppo e l'altro con prodotti a base di alcool etilico al

70% oppure di ipoclorito di sodio allo 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Se possibile, è preferibile che non vi sia la presenza contemporanea di bambini appartenenti a gruppi diversi e andrebbe, nel caso, implementata l'aerazione del locale.

Ove possibile, è opportuno garantire un servizio igienico ad uso esclusivo per gli adulti. Per la pulizia dei bambini al personale è raccomandato indossare: guanti monouso in nitrile, occhiali o dispositivi di protezione facciale. In caso di necessità d'intervento di più operatori è necessario organizzarsi in modo tale da contenere al minimo la compresenza ravvicinata.

5.9 Eventuali momenti di riposo (materna estiva)

Per gli eventuali momenti di sonno pomeridiano (limitatamente alle eventuali esigenze degli utenti della materna estiva) si deve favorire l'utilizzo di tutti gli spazi possibili, in particolare dei locali di superfici maggiori o all'aperto, garantendo, comunque, il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro tra bocca e bocca. Va prevista l'aerazione per i locali. Il letto o brandina dedicato per il sonno deve essere assegnato al bambino e non prevedere un uso promiscuo. L'eventuale uso di biancheria (federa per cuscino, lenzuola, coperte e copri materasso) è ammesso solo per uso personale (portata da casa) e lavata, almeno una volta alla settimana da parte di chi la fornisce, con acqua calda almeno a 60°C o più e detergente, come da protocolli di settore. Se non è possibile utilizzare acqua calda per il tipo di tessuto, aggiungere al detersivo comune prodotti chimici specifici per il lavaggio (es candeggina, ipoclorito di sodio, o decontaminanti specifici). È necessario prevedere un dispenser di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni spazio adibito a dormitorio, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.

5.10 Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

La Cooperativa Aggiudicataria è tenuta ad impiegare diverse strategie per informare e incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS-COV-2.

In particolare, la Cooperativa dovrà affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso); sarà opportuno utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito web istituzionale.

Si raccomanda inoltre di promuovere e divulgare messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web della struttura, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media).

5.11 Procedure in caso di focolai di COVID-19 – Gestione dei casi di positività

Nell'eventualità che compaiano casi o focolai da COVID-19, l'Operatore Economico Aggiudicatario, in qualità di gestore, eseguirà le procedure previste dalla normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio, riferendosi alle indicazioni contenute nelle linee guida emanate a livello ministeriale / regionale per l'esecuzione delle attività ricreative di centri estivi o, in assenza, alle indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. La presenza di casi di positività non interrompe, in alcun caso, lo svolgimento delle attività del Centro estivo.

Resta fermo quanto sopra precisato in merito in ordine all'analogia con la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid, nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24; ne consegue che in presenza di almeno 4 casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo, è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli operatori e i minori che abbiano superato i sei anni di età, per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, salve eventuali e diverse disposizioni sopravvenute.



6. Misure di prevenzione, procedure, indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, curerà la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività secondo le seguenti linee operative di indirizzo.

Il progetto di attività elaborato dall'Aggiudicatario dell'appalto, quale gestore del servizio, ricomprende la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

Le famiglie degli utenti, nell'iscrivere i propri bambini ai centri estivi, dichiarano di essere consapevoli che, dato il contesto di emergenza epidemiologica a carattere pandemico tuttora in corso, la frequenza alle attività dei centri estivi implica **l'assunzione consapevole di responsabilità dei genitori in ordine al rischio di eventuale contagio dei propri bambini** nella piena consapevolezza che il predetto rischio di contagio, in un contesto quale quello dei centri estivi connotato da un'interazione, per quanto controllata, di minori di anni 14 rispetto ai quali per legge vige la presunzione di incapacità di intendere e volere, non può essere azzerato completamente, ma soltanto ridotto e controllato tramite l'applicazione delle misure riportate nelle linee guida.

A tal fine sarà richiesto di sottoscrivere un patto tra l'Operatore Economico gestore del servizio e la famiglia circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, aggiornato alle vigenti disposizioni in tema di quarantena e autosorveglianza, riportato nello schema di cui all'allegato a) alle presenti linee guida.

6.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività

La programmazione e progettazione delle attività curata dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, dovrà essere effettuata garantendo, tendenzialmente, il mantenimento di piccoli gruppi di bambini per tutta la durata del servizio, pur non essendo obbligatorio, alla luce della normativa vigente, garantire la stabilità dei gruppi nei tempi educativi e scolastici, nonché in quelli pre e post.

L'Operatore Economico gestore del servizio assicurerà, comunque, che la composizione dei gruppi di bambini sia il più possibile stabile nel tempo, per quanto non sussista, al momento, un esplicito divieto di svolgere le attività anche con l'intersezione tra gruppi diversi.

Ne consegue che la programmazione e la pianificazione delle attività dovrà consentire, per quanto possibile e in considerazione della non obbligatorietà delle cosiddette "bolle," il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale, nei limiti della migliore organizzazione possibile.

Per tale motivo, una volta avviati i moduli di servizio, pur restando ferma la compagine prestabilita dei piccoli gruppi, potrà essere valutata, ove necessario, l'ipotesi di eventuale aggregazione dei gruppi per ragioni organizzative (es. gite, piscina, attività di intersezione etc.).

Anche la relazione fra piccolo gruppo di bambini ed operatori attribuiti sarà garantita tendenzialmente con continuità nel tempo, per quanto possibile e salve eventuali sostituzioni necessitate da sopravvenute cause di forza maggiore indipendenti da volontà o scelte del gestore (es. infortuni o malattia dell'operatore, dimissioni etc.).

Le condizioni di cui sopra sono previste a maggiore protezione e garanzia rispetto alla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venisse a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento.

La realizzazione delle diverse attività programmate sarà da realizzarsi inoltre, a cura dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, nel rispetto delle seguenti principali condizioni:



- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio; nel caso di attività prevista su più turni / moduli vista l'estensione temporale della durata giornaliera, un operatore, educatore o animatore può essere assegnato a un gruppo per ogni turno/modulo;
- 2) rispetto di quanto previsto nelle precedenti sezioni "principi di igiene e pulizia" e "misure di prevenzione del rischio di contagio";
- 3) evitare attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori o tutori.

In aggiunta a quanto sopra, quali ulteriori misure preventive, l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, avrà cura di:

- privilegiare le attività effettuate ed effettuabili all'interno del gruppo di riferimento rispetto alle attività che necessitano di una intersezione tale da coinvolgere più gruppi;
- privilegiare attività con svolgimento all'aria aperta, sfruttando i giardini in dotazione delle strutture assegnate in uso, e limitare eventuali momenti di intersezione tra gruppi alle attività all'aperto.

6.2 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini

La situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini si svolgerà senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. In base alla vigente normativa, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi, laddove le condizioni di contesto lo consentano, alle prescrizioni di sicurezza pianificate per garantire il distanziamento, salvo diversa e specifica normativa che potrà essere successivamente emanata.

Per tale motivo l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio:

- ⇒ avrà cura scaglionare gli ingressi e le uscite in modo ordinato, così da ripartirli in un arco di un tempo complessivo congruo ad evitare assembramenti;
- ⇒ definirà specifici flussi e percorsi in ingresso e in uscita, organizzando un o più punti di accoglienza all'esterno dell'area di svolgimento delle attività;
- ⇒ avrà cura di segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

Indicativamente l'orario di ingresso è previsto dalle ore 8.00 alle ore 9.00, mentre l'orario di uscita è previsto dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

In funzione del numero iscritti e delle modalità di ingresso/uscita definite al fine di evitare assembramenti, l'Aggiudicataria individuerà ed assegnerà agli utenti/gruppi, all'interno di tali finestre orarie, delle fasce orarie scaglionate, così da agevolare l'ordinato svolgimento degli ingressi e delle uscite.

Di norma non sono ammesse entrate posticipate o uscite anticipate, salvo eccezioni per gravi e documentati motivi.

Tendenzialmente sarà garantita la presenza di uno o più punti di accoglienza all'esterno o comunque in zone di ingresso separate rispetto all'area di svolgimento delle attività, di modo che l'accesso in struttura sia consentito agli utenti ma sia precluso a genitori e accompagnatori.

Ad ogni punto di accoglienza sarà disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani; per ogni bambino, in entrata e in uscita, va predisposto a cura dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, l'igienizzazione delle mani. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

L'Operatore Economico gestore del servizio avrà cura di mettere a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

L'Operatore Economico gestore del servizio avrà cura di limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività con i bambini e gli adolescenti.



6.3 Protocollo di accoglienza

6.3.1 Protocollo per la prima accoglienza

In sede di primo accesso, il genitore o esercente responsabilità genitoriale deve consegnare:

1. il patto di corresponsabilità, debitamente firmato;
2. autodichiarazione, redatta secondo il modello allegato, con cui sotto la propria responsabilità si attesta che il bambino:
 - a) non è in isolamento per essere risultato positivo al covid-19;
 - b) non ha avuto, in mattinata, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di sintomi riconducibili all'infezione da COVID19;
 - c) non è in regime di auto-sorveglianza ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 24/2022 ovvero le condizioni legate al regime di autosorveglianza, precisando fino a che data il minore dovrà indossare la mascherina FFP2 e garantendo l'obbligo di monitorare lo stato di salute del minore e provvedere ad eseguire tampone in caso di comparsa dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid 19.

Anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre analoga autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività.

Laddove eventualmente previsto dalle specifiche misure e linee guida emanate a livello ministeriale e regionale in materia di centri ricreativi estivi, all'ingresso nell'area dedicata alle attività potrà essere prevista la misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore sarà pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Laddove sia attivata la rilevazione della temperatura, in caso di riscontro di febbre superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto dalle recenti disposizioni vigenti, le quali contengono indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, educatori e animatori, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

6.3.2 Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso

Per accedere alle attività, il bambino:

- a) non deve essere in isolamento per essere risultato positivo al covid-19;
- b) non deve aver avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di infezione da Sars-cov-2.

Con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità, i genitori si impegnano a garantire che l'accesso al servizio avvenga in conformità alle predette condizioni, obbligandosi a tenere a casa il proprio bambino al ricorrere delle predette condizioni.

Laddove eventualmente previsto dalle specifiche misure e linee guida emanate a livello ministeriale e regionale in materia di centri ricreativi estivi, all'ingresso nell'area dedicata alle attività potrà essere prevista



la misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore sarà pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Laddove sia attivata la rilevazione della temperatura, in caso di riscontro di febbre superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto dalle recenti disposizioni vigenti, le quali contengono indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, educatori e animatori, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore, inviterà il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, e li informerà circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

6.3.3 Verifica quotidiana stato di salute da parte dei genitori

In ottemperanza al patto di corresponsabilità sottoscritto, è necessario che ogni mattina la famiglia monitori lo stato di salute del bambino prima di portarlo al centro estivo, misurando a casa la temperatura corporea e verificando che non abbia altri sintomi sospetti Covid.

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono i seguenti (fonte: Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - ECDC, 31 luglio 2020):

- ⇒ **febbre**
- ⇒ **tosse**
- ⇒ rinorrea/congestione nasale (il **comune "raffreddore"**)
- ⇒ cefalea (mal di testa)
- ⇒ **sintomi gastrointestinali** (nausea/vomito, diarrea)
- ⇒ faringodinia (più comunemente detta **mal di gola**)
- ⇒ dispnea (respirazione difficoltosa, affanno)
- ⇒ mialgie (dolori muscolari)
- ⇒ **congiuntivite**

I sintomi più comuni nella popolazione generale, oltre a quelli sopra indicati, sono inoltre costituiti da:

- ⇒ perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- ⇒ perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia).

Nel caso in caso l'alunno/a manifesti uno dei predetti sintomi sospetti Covid, l'alunno/a deve rimanere a casa e non può essere portato al centro estivo.

La famiglia dovrà contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Nel caso sia necessario effettuare un tampone, è possibile che lo faccia direttamente il Pediatra o Medico curante, oppure prenotarlo o effettuare la prescrizione medica con la quale il soggetto può recarsi in un punto tampone disponibile senza appuntamento.

6.4 Registrazione dei presenti e tracciamento.

Una volta effettuato l'accesso del minore, l'operatore assegnato al gruppo dovrà provvedere quotidianamente a registrare la presenza del bambino presso l'apposito registro delle presenze degli utenti



del servizio, al fine di garantire, qualora fosse necessario, l'eventuale tracciamento dei contatti secondo la normativa al momento vigente. Il registro presenze dovrà essere quotidianamente aggiornato e allineato alla situazione rilevata. Nel registro dovranno essere altresì annotati, giornalmente, i nominativi degli operatori addetti allo specifico gruppo di riferimento.

Copia del registro dovrà essere conservata presso la sede di svolgimento dell'attività.

In base alle attuali disposizioni normative, in presenza di almeno quattro casi di positività tra i bambini del medesimo gruppo/sezione, la Coordinatrice dei servizi della Cooperativa il Melograno garantirà la necessaria collaborazione ai Servizi Educativi del Comune e al Dipartimento di Prevenzione di ATS.

In particolare, laddove tali disposizioni siano confermate anche per i centri estivi, in presenza di 4 o più casi nello stesso gruppo, sarà effettuata un'unica segnalazione tramite il PORTALE SCUOLE inserendo il QUARTO caso positivo e nelle note i codici fiscali e le relative date dei precedenti casi positivi. Non è più necessario l'inserimento dei contatti stretti all'interno della segnalazione.

In tal caso, le attività del Centro Estivo proseguono regolarmente per tutti gli altri minori del gruppo, con l'obbligo per tutti coloro abbiano superato i sei anni di età di utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo soggetto risultato positivo al COVID-19. Alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2. In questo ultimo caso, l'esito negativo del test è attestato con una autocertificazione. I tamponi rapidi in autosomministrazione con esito positivo devono essere confermati da tampone molecolare/ antigenico eseguito in centro autorizzato (es farmacie, ASST, etc)

6.5 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili al COVID.

Per quanto attiene alle procedure di allontanamento di un minore in caso di sintomi simil-covid, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Si precisa che:

- qualora durante il servizio un minore dovesse presentare sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, lo stesso dovrà essere messo in isolamento fino all'arrivo dei genitori.
- a tal fine all'interno della struttura scolastica l'Operatore Economico Aggiudicatario dell'appalto identificherà il locale da adibire, anche temporaneamente, a tale uso, per le necessarie incombenze.

Nel caso un minore presenti sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, gli operatori della Cooperativa che gestisce il servizio dovranno operare in tal modo:

- L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il coordinatore, che allerverà il Comune;
- Il Coordinatore, o persona da lui delegata, avvisa immediatamente i genitori/tutor legale del minore chiedendo di venire a prendere il bambino;
- Il minore viene accompagnato nella stanza dedicata all'isolamento;
- Il minore non potrà essere lasciato solo fino all'arrivo dei genitori/tutor legale. L'operatore che lo assiste dovrà indossare i DPI secondo quanto indicato nei protocolli previsti a livello aziendale. Per l'assistenza al minore potrà essere impiegato il personale addetto all'assistenza specialistica sui minori disabili eventualmente presenti nel gruppo (temporaneamente distaccato) oppure il personale ausiliario presente in servizio;
- Una volta che il minore sarà preso in carico dei genitori/tutore legale, la stanza utilizzata per l'isolamento non potrà essere riutilizzata fino a che non verrà sanificata.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Per la gestione di eventuali casi sospetti Covid-19, l'Aggiudicataria deve adeguare il contenuto della cassetta/pacchetto di pronto soccorso a disposizione degli operatori nel luogo di erogazione del servizio, con un kit di protezione specifico per chi assiste il soggetto sintomatico: guanti monouso, occhiali o visiera o dispositivi di protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola.

I genitori saranno invitati a contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Se ritenuto necessario il Pediatra o il Medico curante potrà effettuare il tampone, oppure prenotarlo o fare la prescrizione attraverso la quale il soggetto può recarsi senza appuntamento in un punto tampone.

Il minore dovrà rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG e potrà essere riammesso al servizio in funzione delle casistiche di cui al successivo articolo.

Il gestore del servizio non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe e del personale che potranno continuare la frequenza scolastica.

6.6 Riammissioni in servizio

a) Riammissione del caso sospetto dopo allontanamento

La riammissione del caso sospetto avviene a seguito del percorso diagnostico-terapeutico valutato e prescritto dal Pediatra / medico di base.

Se ritenuto necessario il Pediatra o il Medico curante potrà effettuare il tampone, oppure prenotarlo o fare la prescrizione attraverso la quale il soggetto può recarsi senza appuntamento in un punto tampone. Nel caso venga eseguito il tampone, in attesa dell'esecuzione o dell'esito dello stesso, l'alunno/a NON può frequentare il Centro Estivo e deve rimanere in isolamento. Se l'esito è negativo e dopo valutazione del Pediatra di Famiglia o Medico curante, l'alunno/a potrà riprendere la frequenza.

Ai fini della riammissione, ai genitori sarà richiesto di presentare l'esito del tampone negativo o, in alternativa, autodichiarazione (Allegato c) ai fini della riammissione al campo estivo in cui si dichiara di aver seguito il percorso diagnostico – terapeutico valutato e prescritto dal Pediatra e/o medico di base.

b) Riammissione bambini e/o operatori positivi al Covid

Il minore e/o l'educatore positivo al Covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio di almeno 7 o 10 giorni dal riscontro della positività in base alle regole di seguito riportate:

- Non vaccinato – Vaccinato con una sola dose – Vaccinato con ciclo primario completato da più di 120 giorni, è necessario osservare un periodo di isolamento di 10 giorni e, al termine, effettuare un test (molecolare o antigenico) con esito negativo;
- Vaccinato con ciclo primario completato da meno di 120 giorni – Vaccinato con booster, è necessario osservare un periodo di isolamento di 7 giorni e, al termine, effettuare un test (molecolare o antigenico) con esito negativo.

L'esito negativo del tampone conclude l'isolamento. In caso di persistenza della positività, l'isolamento si conclude dopo 21 giorni dall'effettuazione del primo tampone positivo, purché siano trascorsi 7 giorni dalla fine di eventuali sintomi.

Per il rientro del minore, è necessario esibire o l'attestazione di fine isolamento rilasciata da ATS o il referto dell'esito negativo del tampone naso-faringeo antigenico o molecolare, eseguito con le tempistiche indicate nei punti precedenti, unito all'attestazione di inizio isolamento rilasciata da ATS e dare evidenza dello status vaccinale, ove necessario.

L'operatore positivo al Covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio di almeno 7 o 10 giorni dal riscontro della positività in base alle indicazioni sopra riportate.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Se il tampone risulta ancora positivo, il test può essere ripetuto, indicativamente dopo 7 giorni. La riammissione al lavoro è possibile solo dopo la negativizzazione del tampone.

Per il rientro a scuola, l'operatore dovrà inoltrare al Medico competente, ove nominato, o al datore di lavoro l'esito negativo del tampone.

Restano salve eventuale successive modifiche e integrazioni introdotte da normative specifiche in vigore al momento dell'esecuzione dei servizi.

c) Disciplina riguardanti i contatti stretti di un minore risultato positivo al Covid 19

In base alle vigenti disposizioni normative, non è più prevista la misura della quarantena dei contatti stretti di coloro che sono risultati positivi al Covid 19; le attività previste per i centri estivi proseguiranno regolarmente anche per i suddetti contatti.

In presenza di almeno quattro casi di positività tra i bambini presenti nel gruppo, coloro che abbiano superato i sei anni di età utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19. Alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2. I tamponi rapidi in autosomministrazione con esito positivo devono essere confermati da tampone molecolare/ antigenico eseguito in centro autorizzato (es farmacie, ASST, etc).

I famigliari/conviventi del contatto non sono soggetti a provvedimenti di isolamento.

Restano salve eventuale successive modifiche e integrazioni introdotte da normative specifiche in vigore al momento dell'esecuzione dei servizi.

d) contatti stretti al di fuori dell'ambito del centro estivo

In caso di utente classificato come contatto stretto di caso Covid al di fuori dell'ambito del centro estivo (es: in famiglia), non è più prevista la misura della quarantena in base allo status vaccinale o di guarigione, ma solo al regime di autosorveglianza con obbligo di mascherina FFP2 per 10 giorni dopo l'ultimo contatto e effettuazione del tampone solo alla comparsa dei sintomi riconducibili al COVID 19.

Pertanto, lo stesso può continuare a frequentare il Centro estivo. Gli altri minori del gruppo e gli altri operatori del servizio non sono soggetti a provvedimenti e pertanto potranno continuare la frequenza.

e) Assenza per malattia non riconducibile al COVID

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio Pediatra o Medico curante.

In analogia con la normativa attualmente vigente nel contesto scolastico, nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non viene eseguito, l'alunno/a potrà tornare a frequentare secondo le indicazioni del Pediatra di Famiglia o Medico curante. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione medica per il rientro, ma si richiede in tal caso di presentare idonea dichiarazione, da parte del genitore in ordine ai motivi dell'assenza, in cui il genitore dichiara, in caso di assenza per motivi sanitari, che ha consultato il Pediatra di Famiglia/Medico curante e di essersi attenuto alle sue indicazioni.

f) Misure aggiuntive

Restano salve eventuali misure aggiuntive e preventive eventualmente disposte dai competenti Organi Sanitari o previste nei provvedimenti normativi sopravvenuti



6.7 Riconsegna degli utenti al termine del servizio e gestione dei flussi-percorsi

L'orario di uscita è previsto indicativamente dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

In tale fascia oraria, i genitori dovranno recarsi presso i punti di uscita definiti dalla Cooperativa per provvedere di persona al ritiro del proprio figlio/a.

Qualora impossibilitati, i genitori possono autorizzare al ritiro persone maggiorenni di loro fiducia con delega scritta. È possibile delegare fino a un massimo di n. 6 persone.

In caso di mancata presenza di uno dei predetti soggetti il minore sarà accompagnato presso il Comando di Polizia Locale o presso altro luogo indicato dagli incaricati, ove i genitori o i soggetti delegati sono tenuti a recarsi per prendersi in carico il minore. Al fine di assicurare la costante sorveglianza dei minori frequentanti e il regolare svolgimento del servizio di norma non sono consentite uscite anticipate, fatti salvi eventi non prevedibili di eccezionale gravità, debitamente documentati.

Al termine del servizio, gli utenti saranno accompagnati dal personale educativo della Cooperativa Il Melograno fino ai punti di uscita-riconsegna previsti, nel rispetto dei percorsi e dei flussi definiti.

La riconsegna dei minori ai genitori avverrà nei punti di uscita previsti e comunicati dalla Cooperativa Il Melograno; di norma non è consentito l'accesso a genitori ed accompagnatori all'interno della struttura sede di svolgimento dell'attività.

La Cooperativa Il Melograno, Gestore del Servizio, potrà valutare idonee e più specifiche modalità e procedure di riconsegna dei minori a fine servizio, che saranno rese note all'utenza nel rispetto dell'esigenza di evitare assembramenti, eventualmente acconsentendo ai genitori ed accompagnatori di entrare all'interno del giardino di pertinenza della scuola sede del campo.

Ai fini dell'ordinato svolgimento delle operazioni di riconsegna, ai genitori ed accompagnatori viene richiesto, una volta ritirati i propri bambini, di allontanarsi dall'area, evitando di intrattenersi e attardarsi in prossimità della stessa, al fine di evitare assembramenti.

6.8 Progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto

Il servizio si struttura sulla base di un progetto/programma educativo ed organizzativo generale, con aggiornamenti annuali, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste.

Il progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto viene redatto e curato dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, in coerenza con tutti gli orientamenti contenuti nel presente documento e al fine di darne corretta e coerente applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Nel predetto progetto, redatto ed attuato dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, vengono approfonditi i seguenti aspetti:

- il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- il numero e età dei bambini accolti e suddivisi per i piccoli gruppi in coerenza dei rapporti numerici prescritti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e materiali;
- l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini accolti ed in coerenza con gli standard declinati nel presente documento), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute degli utenti accolti, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine.

L'Operatore Economico gestore del servizio predisporrà per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, anche tramite segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.

Per i minori saranno promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza. Particolare cura verrà dedicata alla sensibilizzazione dei minori sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza (ad esempio, prima dei pasti, dopo avere toccato superfici o oggetti comuni, dopo avere utilizzato il bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, inviterà il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

Il progetto educativo è sviluppato nei suoi contenuti e nelle specifiche attività dall'Operatore economico gestore del servizio, strutturandosi di norma attorno ad un determinato "tema" che fa da cornice alle attività (es. un'attività, un viaggio, una fiaba, una storia, un libro etc.).

Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire, ove possibile, l'attività all'aperto. Il progetto privilegerà attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio e favorirà sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.

Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi l'Operatore Economico Aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, sarà tenuto a:



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- assicurare che la permanenza dei minori sia compatibile con il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, tenuto conto del numero di persone presenti e dello spazio disponibile, ove opportuno anche tramite riorganizzazione degli spazi attraverso l'utilizzo di barriere fisiche che facilitino il mantenimento della distanza di sicurezza;
- garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione ai sensi del precedente punto 4.5, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore;
- assicurare particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Eventuali materiali, giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione;

Per tutti gli spazi al chiuso l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio avrà cura di dare disposizione affinché sia favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni mantenendo aperte porte e finestre.

La progettazione si caratterizza per l'articolazione e la diversificazione delle attività proposte, modulate e calibrate in base al target di riferimento, che vengono programmate e realizzate nell'arco del modulo.

Tutte le attività sono organizzate in coerenza con il tema di riferimento e finalizzate a perseguire – sempre in chiave ludica – gli obiettivi legati allo sviluppo e al consolidamento delle capacità di autonomia, di relazione interpersonale e di positiva socializzazione con gli altri, nel rispetto delle misure di distanziamento fisico prescritte dalle linee guida ministeriali.

L'eventuale materiale ludico e ricreativo occorrente per la realizzazione del programma e delle attività ludiche e laboratoriali dei centri ricreativi diurni estivi sarà messo a disposizione dall'Operatore esterno. Eventuali giochi o materiali dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.

Gli arredi e le attrezzature presenti nei luoghi di svolgimento dei servizi, nonché i giochi e i materiali messi a disposizione per la realizzazione del progetto sono idonei in relazione all'età dei minori accolti ed hanno caratteristiche consone ed in linea con le normative in materia antinfortunistica.

Sarà altresì messo a disposizione il materiale atto a garantire l'igiene personale.

Per gli utenti del campo estivo 6-11 anni potranno essere organizzate escursioni in piscina e gite fuori dal territorio comunale; tendenzialmente saranno organizzate 1 escursione in piscina a settimana e n. 1 gita fuori territorio per ogni modulo. L'organizzazione di gite e piscina, visto il particolare periodo connotato dall'emergenza sanitaria in corso, è comunque subordinata al contesto specifico legato all'andamento della pandemia ed alla compatibilità rispetto alla normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio. Per i bambini dell'infanzia estiva non sono previste gite e attività in piscina.

7. Accoglienza dei bambini con disabilità e con bisogni speciali

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per bambini e adolescenti con disabilità, con disturbi di comportamento o di apprendimento, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività ludico-ricreative integrative rispetto alle attività scolastiche.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino disabile, portando il rapporto numerico di norma a 1 operatore per 1 bambino.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei DPI, così come della necessità di accompagnare bambini e adolescenti con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

L'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste sarà effettuato con alcune precauzioni e indicazioni – da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore - di attenersi o meno alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali e dal presente documento.

Qualora infatti il minore disabile di età superiore a 6 anni non sia in grado di indossare la mascherina chirurgica, tenuto conto di quanto disposto dall'art 3, comma 2, del D.P.C.M. 26 aprile 2020 a mente del quale *“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina”*, e dalle recenti normative al riguardo gli operatori saranno tenuti a indossare le prescritte protezioni, diventando inoltre necessario adottare forme di distanziamento fisico che mettano in sicurezza i frequentatori del centro.

Il personale coinvolto sarà adeguatamente formato, a cura dell'Operatore Economico Aggiudicatario del servizio in qualità di gestore, anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Al fine di consentire una continuità educativa in rapporto agli interventi già messi in campo dalle istituzioni scolastiche in cui il minore è inserito, viene preso in considerazione, nell'erogazione degli interventi, il PEI redatto in ambito scolastico, lavorando in un'ottica di coordinamento e continuità; sarà quindi previsto un progetto educativo, ricreativo e di socializzazione, redatto anche in linea di continuità con il PEI, che evidenzia oltre alle specifiche attività previste anche le necessità di assistenza del minore.

Nel caso in cui siano presenti bambini o adolescenti sordi alle attività, ricordando che non sono soggetti all'obbligo di uso di mascherine i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti, può essere previsto l'uso di mascherine trasparenti per garantire la comunicazione con gli altri bambini e adolescenti e gli operatori, educatori e animatori, favorendo in particolare la lettura labiale.

8. Servizio mensa

Agli utenti iscritti ai servizi di campo e materna estiva viene garantita la somministrazione del pasto e della merenda, il cui costo è incluso nella tariffa pagata per l'iscrizione al servizio.

Il servizio mensa viene gestito dall'Operatore Aggiudicatario dell'appalto dei servizi di ristorazione scolastica.

Per la preparazione dei pasti viene utilizzato il centro cottura comunale di Via Don Milani. Presso la scuola dell'infanzia di via Don Milani è altresì attiva una cucina dedicata in maniera specifica alla produzione di tutte le diete sanitarie, a garanzia di un maggior livello di sicurezza alimentare.

I servizi ristorativi saranno strutturati e organizzati nel rispetto del presente protocollo, delle linee guida ministeriali in tema di ristorazione, delle indicazioni di ATS e dei protocolli redatti dal Tecnologo alimentare per la sicurezza igienico-sanitaria delle fasi di preparazione e somministrazione dei pasti.

8.1 Caratteristiche del menù

Il menu adottato è elaborato sotto la supervisione di un tecnologo alimentare e di una dietista, sulla base dei LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana) e sulla base delle “Raccomandazioni per una sana alimentazione” contenute nelle “Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica”. Il menu è articolato in modo da garantire varietà di alimenti e proposte che variano la propria frequenza sulla base di un preciso protocollo; ad esempio il pesce, le uova,



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

i formaggi ed i legumi sono previsti tendenzialmente una volta alla settimana, le carni rossa e bianca 2-3 volte alla settimana, le verdure sono presenti giornalmente, la frutta è prevista quotidianamente come spuntino di metà mattina.

Nell'intento di garantire un servizio di qualità e per incidere positivamente sulla salute e sul benessere delle bambine e dei bambini di Cernusco sul Naviglio, nei menù sono proposti prodotti DOP e biologici, puntando l'attenzione sui cicli delle stagioni per le verdure e la frutta.

Compatibilmente con l'organizzazione del servizio e salvi in ogni caso gli adeguati interventi di pulizia degli spazi attuati prima e dopo il pasto, potrà essere previsto un menù organizzato con pranzo al sacco o con pranzo da consumare nel luogo di svolgimento delle attività.

8.2 Diete Sanitarie

Per rispondere alla necessità di somministrazione di un menu individualizzato con valenza dietoterapica agli utenti con certificazione medica sono garantite diete sanitarie. Nella gestione della procedura, gli uffici comunali si attengono alle indicazioni fornite dalla competente ATS, con particolare riferimento alla documentazione clinica richiesta ed alle procedure di adeguamento dei menu.

Ai fini dell'erogazione della dieta sanitaria, è necessario che il genitore dell'utente segnali tale esigenza in fase di iscrizione al servizio e che, a corredo della richiesta di dieta sanitaria e in ogni caso prima dell'inizio del servizio, presenti la necessaria documentazione medica in cui siano chiaramente indicati gli alimenti da escludere dalla dieta.

Per le richieste di alimentazione personalizzata per ragioni etiche o religiose sono previste tre diete speciali (la prima senza maiale, la seconda senza carne di maiale/bovina/avicola, la terza senza il pesce e le predette carni).

8.3 Controlli sul servizio mensa

L'Amministrazione Comunale, avvalendosi di un professionista laureato in scienze e tecnologie alimentari ed iscritto all'ordine dei tecnologi alimentari, accerta la conformità del servizio mensa con quanto previsto dalle vigenti normative di legge e dalle specifiche tecniche e prestazionali previste nel capitolato speciale d'appalto, tramite l'esecuzione di controlli ispettivi presso il centro cottura, le cucine e i refettori. Il tecnologo alimentare incaricato dall'Amministrazione monitora il rispetto degli standard igienico-sanitari e qualitativi del servizio, supervisiona le modalità di preparazione e distribuzione dei pasti, rileva le caratteristiche merceologiche delle derrate e valuta il livello di gradimento del servizio.

9. Presentazione del servizio, referenti per i rapporti con le famiglie, reportistica.

I servizi di centri ricreativi diurni estivi saranno presentati ed illustrati mediante pubblicazione del materiale informativo on line, sul sito comunale.

Per la gestione di tutte le incombenze operative connesse ai servizi in oggetto, le famiglie potranno fare riferimento direttamente al Coordinatore e ai referenti, i quali provvederanno, a titolo d'esempio, alla distribuzione degli avvisi, alla distribuzione e ritiro di eventuali questionari di rilevazione del gradimento del servizio, alla distribuzione e presa in consegna di eventuali deleghe per il ritiro dei minori e quant'altro necessario alla corretta gestione dei servizi.

10. Attuazione di protocolli operativi per somministrazione farmaci in caso di particolari problemi sanitari

A fronte di particolari esigenze, su richiesta dei genitori, potrà essere prevista la definizione di protocolli operativi per la somministrazione di farmaci ad utenti con particolari problematiche di salute che dovessero eventualmente necessitare di terapie prescritte dal Medico curante o Centro Specialistico di riferimento e/o di terapie di emergenza per la cui somministrazione non è richiesto il possesso di specifiche cognizioni e competenze medico-infermieristiche.



11. Responsabilità ed Assicurazioni

I servizi di centri ricreativi estivi vengono gestiti in appalto dall'Operatore con assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale derivantegli ai sensi di legge e con osservanza di tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore.

A garanzia del corretto adempimento di tali obblighi, l'Operatore ha stipulato con primario assicuratore una polizza assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

12. Tariffe a carico dell'utenza

Verranno applicate le tariffe approvate con deliberazione G.C. 49 del 23/02/2022, secondo gli importi ivi previsti e in base alle modalità ivi disciplinate, nei limiti di compatibilità delle presenti linee guida.

Nel caso in cui il servizio dovesse essere sospeso per motivi legati alla gestione dell'emergenza sanitaria (sospensione disposta dall'Amministrazione Comunale ovvero contenuta o desunta da provvedimenti normativi volti al contenimento della diffusione dei contagi da COVID-19) ovvero nel caso in cui l'utente dovesse risultare assente dal servizio per motivi correlati al COVID e debitamente documentati (quarantena per positività al tampone o per contatto stretto con soggetto positivo), sarà prevista una decurtazione del 100% dell'importo dovuto rapportata in misura proporzionale al periodo non frequentato. Con riferimento al primo modulo del campo estivo, le tariffe saranno riparametrate in funzione degli effettivi giorni di servizio, tenuto conto dell'avvio del servizio a decorrere da mercoledì 15 e della possibile sospensione del servizio per il giorno 27 giugno in occasione dello svolgimento del ballottaggio.

In considerazione del valore di aggregazione sociale ed inclusione che rivestono i servizi di centri ricreativi estivi, il Comune di Cernusco sul Naviglio riconosce la gratuità dell'iscrizione al servizio, facendosi carico dei costi, per i minori ucraini in possesso di status di rifugiati che si siano trasferiti dopo il 24 febbraio 2022 a seguito del conflitto e che abbiano trovato ospitalità, alloggio e dimora presso il Comune di Cernusco sul Naviglio.

13. Modalità di pagamento

Il pagamento della tariffa complessivamente dovuta dovrà essere effettuato entro il termine indicato nei documenti di pagamento, pena la decadenza dell'iscrizione.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Allegato A) SCHEMA PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA L'ENTE GESTORE E LE FAMIGLIE

circa la condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Educativi del Comune Di Cernusco Sul Naviglio C.F. 01217430154 e il sottoscritto legale rappresentante (o suo delegato) della Cooperativa Sociale Il Melograno Onlus C.F. 12874300150, in qualità rispettivamente di titolare/appaltante e gestore/appaltatore dei servizi educativi e ludico ricreativi denominati "Centri Estivi";

Il/la signor/a _____ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____ nato/a a _____ il _____, residente presso il Comune di _____ in via _____ n. _____ e domiciliato in (solo se domicilio diverso da residenza) _____

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

per la frequenza del predetto minore **al servizio di centro estivo.**

In particolare, il titolare e il gestore dichiarano:

- di aver fornito, al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

In particolare, il genitore/titolare della responsabilità genitoriale dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a non è COVID-19 positivo accertato e che non è in isolamento;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi suggestivi di infezione da COVID 19¹ e di informare tempestivamente il pediatra, la scuola e il gestore del servizio educativo;

1 NOTA BENE: SINTOMI RICONDUCEBILI AL COVID

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono i seguenti (fonte: Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - ECDC, 31 luglio 2020): **febbre; tosse; rinorrea/congestione nasale (il comune "raffreddore"); cefalea (mal di testa); sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea); faringodinia (più comunemente detta mal di gola); dispnea (respirazione difficoltosa, affanno); mialgie (dolori muscolari); congiuntivite.** I sintomi più comuni nella popolazione generale, oltre a quelli sopra indicati, sono inoltre costituiti da: perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia); perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia). **Nel caso in caso il bambino manifesti uno dei predetti sintomi sospetti Covid, deve rimanere a casa e non può essere portato al centro estivo.**



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- di impegnarsi a comunicare, in base al quadro normativo vigente, l'eventuale stato di sorveglianza sanitaria del minore a seguito di eventuale contatto con caso positivo e di impegnarsi altresì a trattenere il proprio figlio/a al domicilio qualora in base alla vigente normativa, a seguito di contatto stretto con caso positivo ed in funzione dello status vaccinale, il minore risulti in quarantena;
- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi al servizio;
- di essere tenuto a informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi riconducibili al COVID;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al centro estivo e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia suggestiva di infezione da COVID-19, l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'Agenzia di Tutela della Salute nonché i familiari;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del servizio nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre presso il servizio di centro estivo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio di centri estivi.

Cernusco sul Naviglio, data _____

Letto e sottoscritto:

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Dirigente del Settore Servizi Educativi,
Commercio, Eventi, Cultura e Sport
del Comune di Cernusco sul Naviglio
Dott. Giovanni Cazzaniga

Il Responsabile della Cooperativa
gestore dell'appalto di servizi



Allegato B) – AUTODICHIARAZIONE PRIMO ACCESSO

SCHEMA AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Per minori che frequentano il centro estivo

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via/Piazza _____, Tel. _____,
Cell. _____ e-mail _____,
in qualità di _____ del minore _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità;
- 2) che il minore non è in isolamento per essere risultato positivo al covid-19;
- 3) che il minore non ha avuto, in mattinata, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di sintomi riconducibili all'infezione da COVID19;
- 4) che il minore non è in regime di auto-sorveglianza ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 24/2022 ovvero le condizioni legate al regime di autosorveglianza, precisando fino a che data il minore dovrà indossare la mascherina FFP2 e garantendo l'obbligo di monitorare lo stato di salute del minore e provvedere ad eseguire tampone in caso di comparsa dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid 19;
- 5) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal vigente ordinamento in caso di falsa dichiarazione.

In fede,

Firma del dichiarante

Data _____



Allegato C) AUTODICHIARAZIONE PER LA RIAMMISSIONE E/O ALLONTANAMENTO DOPO ASSENZA AL CAMPO ESTIVO/MATERNA ESTIVA 2022

Il/La sottoscritto/a.....
In qualità di Genitore/Tutore del/della minore.....
Iscritto/a al servizio di CAMPO ESTIVO
 MATERNA ESTIVA

Ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 nel caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Che l'assenza del/della minore nei giorni.....

Non è stata determinata da malattia;

Oppure (in caso di malattia e/o allontanamento per sintomi sospetti)

- È stata determinata da malattia che il pediatra/medico di medicina generale **NON ha giudicato come caso di sospetto Covid-19 e per il quale NON è stato prescritto il tampone** e non è stato pertanto necessario seguire il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19.
- Di essersi attenuto al percorso diagnostico-terapeutico valutato e prescritto dal Pediatra / medico di base nei confronti della malattia contratta dal/la proprio/a figlio/a, secondo il parere del medico non riconducibile a Covid 19, sia per quanto riguarda la terapia sia per quanto riguarda il rientro in comunità del/la minore.
- Che il/la minore in data odierna non presenta febbre superiore a 37,5° o sintomatologia respiratoria o altri sintomi suggestivi di infezione da SARS-COV-2².
- Che il/la minore non è stato/a in quarantena o isolamento domiciliare durante i giorni di assenza e non è attualmente sottoposto/a a quarantena o isolamento domiciliare.
- Di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità.
- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna.

La presente dichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata all'emergenza pandemica da SARS-CoV-2 e sarà conservata nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Cernusco sul Naviglio,

Firma.....

² NOTA BENE: SINTOMI RICONDUCIBILI AL COVID

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono i seguenti (fonte: Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - ECDC, 31 luglio 2020): **febbre; tosse; rinorrea/congestione nasale (il comune "raffreddore");** cefalea (mal di testa); **sintomi gastrointestinali** (nausea/vomito, diarrea); faringodinia (più comunemente detta **mal di gola**); dispnea (respirazione difficoltosa, affanno); mialgie (dolori muscolari); **congiuntivite**. I sintomi più comuni nella popolazione generale, oltre a quelli sopra indicati, sono inoltre costituiti da: perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia); perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia). **Nel caso in caso il bambino manifesti uno dei predetti sintomi sospetti Covid, deve rimanere a casa e non può essere portato al centro estivo.**